

Prot. n. 1909/C8SOC

Roma, 19 marzo 2026

Gentili Ministri,

mi riferisco al **Piano nazionale triennale per la Non Autosufficienza e al relativo riparto dei Fondi 2025-2027**, un provvedimento atteso e fondamentale per garantire continuità e rafforzamento agli interventi a favore delle persone più fragili, sul quale è stata siglata l'intesa nella seduta della Conferenza Unificata del 18 marzo u.s..

Al riguardo, nel corso della seduta, le Regioni hanno espresso l'intesa sul provvedimento con la forte raccomandazione di emanare un'apposita circolare, come avvenuto per le precedenti annualità, in merito alle anticipazioni che le Regioni hanno effettuato o effettueranno per le annualità 2025 e 2026, da condividere preventivamente con le Regioni e le Province autonome. Questo per evitare che possano essere attribuite alle Regioni criticità di natura finanziaria imputate a ritardi da parte delle Amministrazioni centrali nell'erogazione delle risorse del Fondo.

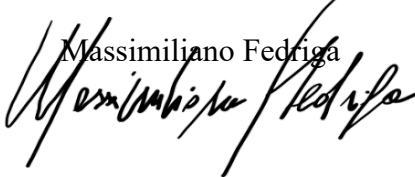
Inoltre, al fine di garantire la continuità degli interventi, abbiamo avanzato la richiesta di prevedere in favore delle Regioni un'anticipazione delle risorse per l'anno 2026.

Nel corso della riunione della Conferenza Unificata, è stata manifestata, altresì, la forte preoccupazione legata al fatto che alcune Regioni, al fine di evitare l'interruzione dei servizi e degli interventi per le persone non autosufficienti, imputate a ritardi nell'assegnazione ed erogazione delle risorse del Fondo alle Regioni, hanno anticipato le risorse, come disposto dallo stesso Piano nazionale, sostenendone i relativi costi, a valere sui bilanci sanitari 2025 delle Regioni.

Ciò sta creando però forti criticità nell'ambito dei lavori del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti sanitari di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sta certificando disavanzi sanitari per le Regioni, non riconoscendo quanto stabilito dal Piano nazionale per la non autosufficienza e che le Regioni abbiano necessariamente dovuto anticipare le risorse per garantire la continuità di servizi essenziali.

Pertanto, alla luce delle richiamate considerazioni e nella logica di leale collaborazione istituzionale, Vi chiedo di voler attivare con urgenza un tavolo tecnico, così come richiesto in sede di Conferenza Unificata, volto non solo a definire la richiamata circolare, ma anche a chiarire e a trovare soluzioni condivise per superare le criticità riscontrate nell'ambito del Tavolo di verifica degli adempimenti sanitari.

Certo dell'attenzione che saprete riservare ed in attesa di un cortese riscontro, invio i miei migliori saluti.

Massimiliano Fedriga


Dott.ssa Marina Elvira Calderone
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

On. Giancarlo Giorgetti
Ministro dell'Economia e delle Finanze

E p.c.

Sen. Roberto Calderoli
Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie

